

# «Situazione difficile, servono rinforzi»

I sindacati: «L'episodio rappresenta l'ennesima conferma dell'impegno costante della polizia sul territorio»

**A seguito della sanguinosa** risa accaduta nel primo giorno dell'anno a San Benedetto, immediata è stata la reazione dei sindacati provinciali di polizia Siulp e Sap. Il segretario del Siulp, Benedetto Fanesi, si è congratulato col personale del commissariato per la professionalità e la rapidità con cui sono riusciti a risolvere la delicata situazione. «L'episodio rappresenta l'ennesima conferma dell'impegno costante della polizia di Stato sul territorio che, pur in presenza di note criticità, continua a garantire una presenza qualificata, determinata e tempestiva sul territorio rivierasco – scrive Fanesi che invita a investire sempre più sulla cultura della legalità – Anche oggi, l'attività svolta evidenzia un dato ormai incontrovertibile: la prontezza e la preparazione degli operatori, ma anche che una realtà come San Benedetto non può più essere considerata, esclusivamente, come località a vocazione turistica stagionale, ma un centro urbano che attrae un significativo pendolarismo giovanile legato ai fenomeni della cosiddetta 'movida' e con sacche di microcriminalità che impongono l'esigenza di irro-

bustire, costantemente, il dispositivo di sicurezza e di controllo del territorio in riviera. Il dispositivo di ordine pubblico predisposto dalla Questura ha dimostrato l'importanza strategica della presenza delle divise sul territorio».

**Il Siulp ha anticipato** che sulla necessità di irrobustire l'organico chiederà un incontro al Questore. Il segretario del Sap, Massimiliano d'Eramo, dopo aver messo in evidenza che alla base di questi gravi episodi c'è un forte degrado sociale e il vuoto lasciato dalle famiglie, denuncia insufficienza cronaca degli organici di polizia su tutta la provincia di Ascoli.

**«Una situazione che, nonostante** gli annunciati e imminenti nuovi arrivi, continua inesorabilmente a peggiorare, aggravando il disagio di chi ogni giorno garantisce la sicurezza dei cittadini – afferma d'Eramo – Ascoltando il discorso di fine anno del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, crediamo sinceramente che qualcosa possa realmente cambiare. Le sue parole, 'La sicurezza non è fatta solo di arresti e denunce, ma di ordine, decoro e rispetto

delle regole. Nei prossimi due anni altri 30.000 operatori indosseranno la divisa, e già da gennaio, più di 3200 nuovi poliziotti saranno operative sul territorio', lasciano legittimamente sperare in un piano di potenziamento serio e concreto anche per la nostra provincia. Riconosco lo sforzo di questo Governo, a differenza di altri, che ha assunto più di 39.000 operatori delle Forze di Polizia, per far fronte a più di 35.000 pensionamenti, un numero tre volte superiore alla media degli anni precedenti, che era largamente conosciuto ed è stato sottovalutato da chi ci ha preceduto».

**Marcello Iezzi**

**Una realtà che non può più essere considerata come località a vocazione turistica stagionale. Ascoltando il discorso di Piantedosi, crediamo che qualcosa possa realmente cambiare**



Immediata la reazione dei sindacati di polizia Siulp e Sap. In foto il segretario del Siulp, Benedetto Fanesi



Peso: 35%